

Maestra arrestata per maltrattamenti: l'Associazione A.Ge. interviene sul caso

Aggiunto da [Redazione](#) il 1 giugno 2015



“L’episodio accaduto venerdì mattina in una delle nostre scuole, non deve indurci ad esprimere giudizi sommari ed affrettati, ma dobbiamo prendere spunto per fare un’attenta analisi delle fragilità educative di cui sia genitori che docenti e quanti operano con il delicato compito dell’educazione, fanno esperienza quotidiana.” lo dichiara in un comunicato stampa **Riccardo Lapenna**, presidente dell’**A.Ge. (Associazione Italiana Genitori)** di Andria. “Certo” - prosegue Lapenna nel comunicato – “l’episodio desta sconcerto e va’ condannato. Non deve però riempire solo spazi nei social network. Non spetta a nessuno giudicare, ma chi ogni giorno si cimenta nel difficile campo educativo va rispettato.

La Magistratura, con le indagini, svolgerà il proprio compito in tempi rapidi e come comunità educante dobbiamo avere grande fiducia affinché si faccia presto piena luce su questa triste vicenda. Piuttosto, noi genitori dovremmo assumerci le responsabilità di tutte le volte che disertiamo i nostri spazi educativi, di cui la scuola ne è uno. Quante volte abbiamo sentito parlare di **“corresponsabilità educativa dei genitori nella scuola”**. Quante volte come genitori ci siamo veramente interessati per conoscere cosa viene fatto nelle scuole in cui vivono i nostri figli. Quante volte abbiamo osato attraversare in punta di piedi l’ingresso delle scuole in cui ogni giorno lasciamo i nostri figli, non per giudicare, ma per affiancarci a quanti con dedizione e gioia riempiono quegli spazi educativi e formativi per i nostri figli. La realtà ci richiama invece alla delega che spesso noi genitori facciamo alla scuola, lasciando ad essa anche il nostro primario compito educativo.

Pensiamo che i docenti siano delle macchine in cui inseriamo software e per il resto vanno avanti da se, e dimentichiamo che sono anch’essi esseri umani e genitori, che ogni giorno accolgono con gioia i nostri figli e ne sono custodi.

Questo episodio deve spingerci a fare quel passo, di cui finora non abbiamo avuto il coraggio di affrontare seriamente, **“creare una comunità educante”** in cui la parola delega sia bandita definitivamente e al suo posto ci sia la **“corresponsabilità”**. Conoscere la scuola, affiancarsi ai docenti, farsi carico dei limiti e delle debolezze dell’altro per condurre insieme il cammino educativo.

Riprendiamoci quegli spazi educativi che ci spettano e facciamo sentire la nostra vicinanza a chi nella scuola, oltre ad occupare il proprio ruolo, spesso riempie anche il nostro spazio lasciato volutamente vuoto. La Buona Scuola deve essere anche nostra ed in essa ogni giorno dobbiamo spenderci per renderla più bella, più luogo accogliente, educativo e formativo” - conclude Lapenna.

A Trani fa tappa la vela terapia dell'Itaca day. Tutto il programma.

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, lunedì 1 giugno 2015



Sarà Trani una delle città marittime italiane che ospiterà l'”Itaca Day”, evento organizzato dall' AIL, l'Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma. Nella splendida cornice del porto di Trani, precisamente alla sezione locale della Lega Navale, martedì 2 giugno, ormeggerà la barca a vela, partita da Trieste e diretta a Palermo, con equipaggio formato da skipper professionisti, pazienti in fase riabilitativa, medici, infermieri e psicologi.

Questo il programma: ore 10 e 15 arrivo della barca; ore 11 e 30 saluto autorità e conferenza stampa Itaca DAY; ore 13 buffet; ore 14 30 imbarco e veleggiata; ore 16 sbarco; ore 16 30 saluti finali e partenza dalla barca che farà unica tappa per la puglia nel suo lungo viaggio nel mare della solidarietà.



lunedì 01 giugno 2015 Cultura

Presentazione progetto

APAD e CUAMM insieme per l'Angola!

L'Associazione Progetti a Distanza di Monopoli sosterrà l'ospedale di Chiulo.



Ospedale di Chiulo | ANGOLA

APAD e CUAMM
insieme
per la salute di mamme e bambini

GIOVEDÌ 4 GIUGNO
ingresso libero ore 20.30

auditorium Bianco Manghisi
casa di riposo Romanelli Monopoli

Antonella Leoci

Giovedì 4 giugno alle ore 20:30 presso l'auditorium Bianco Manghisi, si svolgerà un incontro pubblico ad ingresso libero durante il quale l'Apad Onlus (Associazione progetti a distanza) di Monopoli presenterà un **progetto di sostegno all'ospedale di Chiulo in Angola**. L'iniziativa è **in collaborazione con il Cuamm- Medici con l'Africa**, una tra le più attive organizzazioni sanitarie italiane, non governative, che si occupa della promozione e della tutela della salute delle popolazioni africane.

Ospite della serata sarà Federica Laterza una ginecologa di Bari rientrata pochi giorni fa da Chiulo, che condividerà la sua testimonianza diretta nella provincia più meridionale dell'Angola, paese dove l'Apad come il Cuamm sono presenti da anni con progetti di sostegno rivolti alla popolazione.

Festa per il primo anno di attività del Comitato Progetto Uomo a Trani

[Attualità](#) // Scritto da **Vito Troilo** // 1 giugno 2015



Numerose le attività di supporto alle mamme in difficoltà svolte dalla Onlus, presente in quattro città della provincia

Il Comitato Progetto Uomo Onlus ha festeggiato il primo anno di attività della sezione di Trani. L'evento si è tenuto giovedì 28 maggio nella sede dell'associazione Trani Soccorso. **Luigi Carruezzo**, presidente della Onlus attiva in quattro città (Bisceglie, Barletta, Andria e Trani), ha testimoniato della sua esperienza di vita a contatto con situazioni di disagio e sofferenze umane. Fra le tante iniziative intraprese dal gruppo tranese in questi primi dodici mesi di presenza sul territorio, spicca la consegna di corredini, effettuata nel mese di dicembre, presso il Policlinico di Bari.

Mimmo Quatela, anima biscegliese e autentico factotum del Comitato Progetto Uomo, ha tracciato un bilancio dettagliato del primo anno della sezione di Trani: «*Abbiamo svolto attività di formazione, rivolta essenzialmente alle mamme di bambini da 0 a 1 anno e alle donne in attesa. Gli incontri si sono susseguiti fin dal mese di ottobre e sono previsti fino al termine del mese di giugno.*



Intervento di Mimmo Quatela

Lo scopo di questi appuntamenti a cadenza mensile, dal titolo "Essere mamme", è fornire sostegno alla maternità. Hanno collaborato con noi Trani Soccorso, per quanto di attinenza con le situazioni di pericolo, l'ostetrica Valentina Dicuonzo e le educatrici professionali Enza Mastrapasqua e Alessia La Notte.

Le mamme sono sottoposte a un questionario conoscitivo riguardante la situazione familiare e a un successivo questionario in uscita, che ci è utile per comprendere il loro grado di soddisfazione per i servizi che abbiamo offerto».

Dall'indagine effettuata da Roberta Lops, con i dati relativi alla nazionalità delle donne, al loro livello di scolarità, alla loro situazione occupazionale, è emerso un giudizio positivo: l'obiettivo del progetto è cercare di far riflettere sulla scelta di abortire da parte di alcune donne in stato interessante.

La volontaria **Miriam Erriquez**, responsabile della sede di Trani, è intervenuta per condividere la sua esperienza personale: è un'esperienza che arricchisce e aiuta in primis se stessi. Ha preso la parola Angela Contento, coordinatrice delle volontarie dell'associazione nazionale "I folletti laboriosi": «*Il nostro poco diventa il tanto per altri: facendo del bene agli altri lo facciamo innanzitutto a noi.*

Hanno portato il loro saluto il presidente dell'associazione Trani Soccorso **Andrea Fasciano** e **Gaetano Attivissimo**, referente cittadino della commissione pastorale famiglia-vita. Chiusura affidata ancora a Mimmo Quatela: «*Siamo espressione di tanti cuori e tante menti disponibili a fare qualcosa per gli altri.*



[Eventi](#) 2 giu, 2015

A Trani l'unica tappa pugliese del Progetto Itaca

a cura di [Barletta News](#)

Ogni anno l'A.I.L. organizza uno speciale viaggio in barca a vela: skipper professionisti, pazienti in fase riabilitativa, medici, infermieri e psicologi, navigano insieme attraverso il mare Adriatico e Tirreno, con l'obiettivo di diffondere presso le Città tappe il "PROGETTO ITACA". Vela terapia quale metodo terapeutico volto alla riabilitazione psicologica ed al miglioramento della qualità della vita dei malati ematologici. L'iniziativa evoca forti emozioni e suggestioni, complice il mare che accompagna nel viaggio ed offre notevoli stimoli.

L'emozione più profonda è data dall'equipaggio che insieme ai malati vive un'esperienza unica, lontano dai luoghi di cura ed in un contesto di assoluta reciprocità; insieme, malati e medici, arriveranno ad Itaca, metafora della vita, non come meta da raggiungere, ma come viaggio da vivere. Come Ulisse, i pazienti si trovano ad affrontare un mare aperto, sconosciuto e pieno di insidie. In questa cornice la navigazione rappresenta un valido contesto del "qui e ora", in cui ogni persona ha l'occasione di mettere alla prova se stesso, prendere decisioni, confrontarsi con problemi da risolvere e con situazioni improvvise ed impreviste per arrivare al prossimo porto.

Il progetto è portatore della metafora, che è anche un sogno, che tutti i pazienti, come Ulisse, abbiano a raggiungere la loro ITACA dopo un lungo viaggio nel mare burrascoso della malattia. La Sezione della BAT dell'Associazione Italiana contro le Leucemie ospiterà, nel meraviglioso contesto del porto di Trani, il 2 giugno presso la LEGA NAVALE, l'unica tappa pugliese della barca nel suo lungo viaggio nel mare della solidarietà. Si allega programma della giornata: la conferenza stampa di presentazione del progetto è prevista alle ore 11,30.

martedì 02 giugno 2015 Attualità

Volontariato

Al termine i corsi di formazione targati C.A.Sa.

Da Ottobre 2014 a maggio 2015 i giovani hanno dedicato parte del prezioso tempo del sabato pomeriggio per conoscere da vicino le attività e lo stile di volo promossi dall'associazione



Volontariato © web

Barbara Colapinto

“Io Volo e tu?” è il titolo dei corsi di formazione al volontariato per adolescenti organizzati dall'associazione C.A.SA. 40 ore di incontri teorico pratici e piccole esperienze di osservazione in loco.

Domenica 31 maggio, presso Piazza Berlinguer, si è svolta la cerimonia finale di consegna degli attestati a circa 20 adolescenti che a Santeramo hanno partecipato assiduamente al corso di quest'anno.

Si legge nella nota. “Da Ottobre 2014 a maggio 2015 i giovani hanno dedicato parte del prezioso tempo del sabato pomeriggio per conoscere da vicino le attività e lo stile di volo promossi dall'associazione: visione di filmati, lavori di gruppo, workshop sui linguaggi, interviste a volontari esperti impegnati in settori differenti settori di animazione, piccole esperienze di tirocinio in ambienti diversi.

Così questi adolescenti hanno imparato ad avvicinarsi ai bambini impegnati in attività di laboratori di lettura attraverso i progetto di gioco e animazione del clown's day, oppure a conoscere i giovani artisti diversamente abili di Divergo, o ancora ad animare i giochi per bambini alla villa comunale, o incontrare l'esperienza del gruppo Ashrè”.

Infine si legge. “Ora, dopo questa prima immersione, i più motivati potranno da subito accedere al secondo livello dei corsi che permettono di proseguire la formazione e prevedono l'inserimento in equipe in una delle attività di volontariato promosse dall'associazione. Nuovi corsi partiranno, come ogni anno, dal prossimo mese di ottobre”.

martedì 02 giugno 2015 Attualità

Una nota delle Guardie Ambientali d'Italia zoofile di Corato

Le Guardie ambientali contro la potatura dei pini su viale Diaz: «E' devastante per i volatili»

«Una simile “potatura radicale”, andrebbe fatta al massimo nel mese di marzo. Chiediamo al signor sindaco di ponderare la situazione studiando tempi e misure meno devastanti per i volatili» commentano le Guardie



Potatura dei pini sul viale Diaz. Le Guardie ambientali: «Devastante per i volatili» © n.c.

La Redazione

Alle Guardie Ambientali d'Italia zoofile di Corato non è piaciuta la potatura dei pini eseguita ieri mattina sull'extramurale, in viale Diaz.

«E' una misura devastante per i volatili» secondo le loro valutazioni, a causa del periodo scelto per l'intervento.

«E' nota da poco - scrivono - l'ordinanza del sindaco Massimo Mazzilli, di avviare la potatura degli alberi di pino che si trovano in alcune zone di Corato. Ora, ammesso che si debba fare nei tempi consentiti, ci chiediamo come mai si è giunti al 1 giugno a dover fare questo?»

Ci rendiamo conto dell'enorme quantità di volatili che in questo periodo stanno nidificando e covando le uova sugli stessi alberi destinati a selvaggia potatura?»

Simile “potatura radicale”, andrebbe fatta al massimo nel mese di marzo. Una scelta che andava pianificata per salvaguardare la fauna cittadina composta da cardellini, verdoni, verzellini ed altri volatili. E' lo stesso errore perpetrato tre anni fa, con la medesima ordinanza, in piena nidificazione».

«Da nostro sopralluogo, durante la potatura - sottolineano le Guardie - tantissimi uccelli volavano all'impazzata. Spodestati dal loro habitat cittadino, erano in cerca di tranquillità, in preda al panico. Hanno abbandonato nidi, uova e forse “pullus” in fase di svezzamento».

«Noi - concludono le Guardie - chiediamo al signor sindaco di ponderare la situazione studiando tempi e misure meno devastanti per i volatili, un patrimonio cittadino da preservare e custodire.

Sicuri di un intervento ed un ripensamento in merito, notificheremo lo stato dei fatti, relazionando e monitorando la situazione in atto nel rispetto dei nostri compiti in materia zoofila».

martedì 02 giugno 2015 Attualità

L'evento ha coinvolto le classi terze dell'Istituto "De Cesare"

“La merenda al buio”, un’occasione per capire la società. Il resoconto dell’iniziativa a Spinazzola

L'incontro ha permesso di coinvolgere i ragazzi per capire alcuni temi importanti della quotidianità



Una foto di gruppo con le classi terze dell'Istituto "De Cesare" di Spinazzola. © SpinazzolaLive.it

La redazione

Sabato scorso si è svolta l’iniziativa **“La merenda al buio”** che ha coinvolto **le classi terze dell’Istituto “De Cesare” di Spinazzola**, in collaborazione con l’**Associazione Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti della Provincia di Barletta-Andria-Trani** e lo psicologo **Saverio Costantino** che è intervenuto all’evento, mettendo a disposizione dei ragazzi e della scuola la sua professionalità. Ciò nonostante, si tratta di un avvenimento che ha coinvolto prima di tutti **Giuseppe Catarinella**, il quale ha spiegato ai ragazzi come affronta le giornate con la sua disabilità.

L’obiettivo de **“La merenda al buio”** era di coinvolgere gli studenti in alcuni momenti durante i quali hanno capito in che modo vivono i loro coetanei non vedenti. Di più, l’iniziativa è stata anche occasione di sensibilizzazione nei confronti di questa problematica, come, infatti, ha tenuto a precisare il Presidente dell’Associazione Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti della Provincia di Bat **Francesco Giangualano** che, nonostante non sia potuto intervenire durante la giornata, abbiamo tuttavia contattato telefonicamente.

«L’Associazione si prefigge di occuparsi delle persone che hanno questa disabilità ☒ ha spiegato Francesco Giangualano ☒, per due motivi: seguire i bambini che hanno riscontrato questo problema e aiutarli nel loro percorso di crescita, l’altro invece è di sostenere i più grandi per aiutarli nel loro percorso di studi e in seguito professionale, per un loro inserimento nel mondo del lavoro.» Un percorso che, in realtà, all’interno dell’associazione è guidato anche dagli stessi non vedenti adulti nei confronti dei più giovani, come possibilità offerta per non rischiare che si creino degli episodi d’isolamento vissuti dai non vedenti.

Da qui è nata l'idea de "La merenda al buio", poiché con la stessa si è voluto cercare di sensibilizzare i giovani, anche grazie alla Preside dell'Istituto Comprensivo "Mazzini-De Cesare" la prof.ssa **Grazia Ruggiero**, che ha appoggiato pienamente la causa, e la collaborazione di alcune docenti fra le quali la prof.ssa **Rosalba Tiani** e la prof.ssa **Maria Ada De Marinis** e la disponibilità dei collaboratori scolastici. Inoltre, i cibi e le bevande offerte durante "La merenda al buio" sono stati gentilmente offerti dal "**Borgo Saraceno**" B&B di Spinazzola.

«È un'esperienza che oltre ad avvicinare al contenuto dell'handicap visivo ☒ ha affermato lo psicologo Saverio Costantino ☒, è anche sensoriale per loro, in un mondo in cui tutto è multimediale: il silenzio, la velocità, i rumori. Qua si esperisce il silenzio, si rimette in moto il tema dell'olfatto e dei sensi della vista e del gusto, che nel mondo visivo sono completamente assopiti. Questo è l'aspetto più importante. Questa esperienza difficilmente si fa nella nostra vita poiché quando c'è il buio, tendiamo a ripristinare immediatamente la luce, perciò si tratta anche di una metafora: il buio può essere anche la sofferenza e il senso del disagio. Anche nel momento del disagio, appunto, proviamo a non avere la luce e l'orientamento, ma cerchiamo di ricostruire il nostro adattamento, quindi ci riadattiamo a quella situazione e proviamo a entrare in contatto con l'altro e a trovare altri punti di riferimento che non sono i soliti.»

«Tutta la fase di preparazione è molto delicata ☒ ha aggiunto Giuseppe Catarinella, spiegando che cosa è avvenuto durante la giornata ☒, l'oscurità deve essere assoluta. La preparazione è una fase delicata per la buona riuscita dell'iniziativa, poi valuteremo bene il comportamento dei ragazzi. Questa iniziativa è stata realizzata per far vivere qualche minuto ai giovani l'esperienza dell'oscurità che in questo caso particolare riguarda il mangiare e bere qualcosa al buio, utilizzando la gestualità e la consuetudine che un non vedente di solito utilizza nella quotidianità. I ragazzi saranno messi in modo che potranno comunicare anche con chi non conoscono. Inoltre, il secondo obiettivo, che esula un po' dall'iniziativa stessa, è di dare visibilità all'Associazione Unione Italiana dei Ciechi.»

«Far vivere ai ragazzi questa esperienza è un'opportunità da non sottovalutare ☒ ha proseguito Giuseppe Catarinella ☒, anche per dare loro la possibilità di essere più vicini a questa problematica. Ritengo opportuno che siano svolte iniziative come queste a Spinazzola, inoltre già posso dire che in autunno molto probabilmente organizzeremo una cena al buio, che però è più complicata e perciò adatta solo agli adulti.»

Ricordiamo che è stato Giuseppe a servire la colazione al buio, e ha chiesto ai ragazzi di riconoscere i cibi che hanno mangiato. «Un altro degli scopi è di far utilizzare ai ragazzi gli altri sensi ☒ ha concluso Giuseppe ☒, non solo la vista, ma anche il gusto, il tatto e l'olfatto. Uno degli aspetti che più colpisce di queste occasioni è che molto spesso ci sono delle persone che non mangiano alcune pietanze, e che però non vedendole sono quasi "obbligati" a mangiarle con il risultato che poi continueranno a farlo anche in altre circostanze.»

Gli alunni hanno risposto bene a questa iniziativa, che è stata accolta con entusiasmo, inoltre hanno saputo riconoscere quasi tutti gli alimenti. "La merenda" al buio è stata, dunque, un'opportunità che sia il personale docente sia l'Associazione, rappresentata per la circostanza da Giuseppe Catarinella, ha voluto dare ai ragazzi perché affrontino meglio la società.

Un servizio gratuito a cura dell'associazione Albatros

Dettagli Pubblicato Mercoledì, 03 Giugno 2015 13:39 Scritto da CSV "San Nicola" Bari

Il taxi a Capurso è gratuito e sociale Servizio gratuito a cura dell'associazione Albatros

Il progetto sperimentale avviato da un mese a Capurso dall'associazione Albatros sta ottenendo ottimi risultati: sono stati effettuati 21 trasporti verso centri medici o uffici di pubbliche amministrazioni in un raggio di azione di 10 km da Capurso.

Un'autovettura, attrezzata anche per il trasporto di sedia a rotelle, prenotando il servizio con due giorni di anticipo, si reca a casa dell'utente che risiede a Capurso, e lo accompagna in giro per commissioni consentendogli di curare personalmente i propri interessi. Un servizio totalmente gratuito che funziona dal lunedì al venerdì dalle 7.00 alle 18.00.

Info e prenotazioni: 392/1952898 9.00/13.00

Ufficio Stampa Csv "San Nicola"

Progetto Sperimentale di



Taxi Sociale

Cosa è?
E' un servizio di **TRASPORTO SOCIALE** con conducente e senza accompagnatore. E' un servizio su prenotazione con almeno due giorni di anticipo. Non è un servizio a chiamata.

A chi è rivolto?
A tutti i **CITTADINI RESIDENTI** in difficoltà nei trasferimenti in ragione di condizioni fisiche, psichiche, sociali o familiari

Con quali mezzi viene effettuato?
Il servizio viene svolto con **AUTOMEZZO ATTREZZATO** per trasporto di persone in sedia a rotelle, fornito dalla ditta **PMG Italia S.p.A.** e grazie al contributo di alcune ditte e commercianti locali

Da chi è gestito il servizio?
Il servizio è gestito dall' **Associazione Albatros** mediante **VOLONTARI** dalle ore 7.00 alle 18.00, dal Lunedì al Venerdì

Quanto costa il servizio?
Il servizio è gratuito per destinazioni nel territorio comunale ed entro il raggio di 10 Km. Per destinazioni diverse, accertata la disponibilità del mezzo e dei volontari, l'associazione potrà richiedere un contributo volontario per far fronte alle spese di gestione.

Come prenotare
Da Lunedì a Venerdì
dalle 9.00 alle 13.00
392-1952898
oppure direttamente
nella sede della
Associazione Albatros

In caso di difficoltà psico-motoria che pregiudichi l'autonomia del soggetto, il richiedente dovrà essere accompagnato da persona di fiducia in grado di assisterlo

Associazione di Volontariato per Disabili
"ALBATROS"
Via S. Annibale di Francia - Capurso (BA)
(nel parco comunale)





Home / Eventi / Pronto il Progetto S.A.R.A.", assistenza e rete per malati di Alzheimer, sarà presentato ad Alberobello



Pronto il Progetto S.A.R.A.", assistenza e rete per malati di Alzheimer, sarà presentato ad Alberobello

a cura della Redazione,



Si tratta di una importante iniziativa, che interesserà gli ammalati di **Alzheimer e i loro familiari**, residenti nei cinque comuni dell'Ambito territoriale di Putignano (**Alberobello, Noci, Putignano, Locorotondo e Castellana Grotte**).

Venerdì 5 giugno alle 18,30 nel Centro Polivalente di Alberobello, in Via Confine (nei pressi del campo sportivo), si terrà il "Convegno di Presentazione del Progetto S.A.R.A.", assistenza e rete per malati di Alzheimer e loro familiari residenti nei 6 comuni dell'Ambito di Putignano.



Dopo l'iniziale saluto delle autorità Sindaco di Alberobello l'avv.to **Michele Longo**, assessore alle politiche sociali dott. **Giuseppe Ricci** assieme agli altri sindaci e assessori dei comuni facenti parte dell'ambito di Putignano, intervengono: la dott.ssa **Giulia Lacitignola**, coordinatrice dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale; la dott.ssa **Paola Cosmo**, presidente Associazione Alzheimer onlus - Putignano; il **dott. Pietro Rotolo**, presidente associazione Italia Alzheimer - Alberobello.

I cittadini di tutto il comprensorio sono invitati.

mercoledì 03 giugno 2015 Attualità

L'iniziativa di Apurimac Onlus ad Acquaviva da domani e fino a domenica 7 giugno con mercatini di artigianato e la vendita di piante di peperoncino.

“PEPERUNCINO, piccanti e solidali”

Con un contributo di 8 euro si potrà ricevere in omaggio una piantina di peperoncino peruviano presso il ristorante "La falda de la negra" e contribuire a portare dottori e cure mediche a 4mila metri di altezza in Perù.

[di La Redazione](#)



Peperuncini solidali © n.c.

Da domani e fino a domenica 7 giugno Apurimac Onlus colorerà l'Italia e Acquaviva di rosso con l'iniziativa **"PEPERUNCINO - Piccanti e Solidali"**, per portare cure mediche e dottori alle popolazioni che vivono nelle isolate regioni andine peruviane a 4000 metri di altezza.

Il 5 e 6 giugno presso il ristorante **"La falda de la negra"**, in piazza Kolbe, con un contributo di 8 euro si potrà ricevere in omaggio una piantina di peperoncino chupetinho. Per l'occasione lo chef Nestor Adrianzen proporrà una degustazione di prodotti tipici peruviani. L'iniziativa continuerà anche domenica 7 giugno sul sagrato della Cattedrale.

Inoltre domani, a partire dalle 20.00 in Piazza dei Martiri, e dopodomani, dalle 18.00 in Piazza Vittorio Emanuele, Apurimac sarà presente con un **mercato di artigianato equo e solidale**.

APURIMAC Onlus è una Organizzazione non governativa fondata nel 1992 e riconosciuta idonea alla cooperazione dal Ministero degli Affari Esteri. L'Associazione è nata con lo scopo di affiancare i missionari agostiniani italiani che, dal 1968, operano nella regione peruviana da cui ha preso il nome: Apurimac. Realizza iniziative di cooperazione allo sviluppo, di promozione e di tutela dei diritti umani, di emergenza e di informazione. Oggi, Apurimac Onlus, è presente in Perù con programmi sanitari e in Nigeria con progetti di peacebuilding.

In Italia favorisce percorsi di sensibilizzazione, di volontariato e promuove una cultura di pace e dialogo attraverso campagne nazionali di comunicazione e sensibilizzazione.

Da maggio 2004 Apurimac ha sviluppato un programma sanitario che ha previsto la costruzione di un ospedale, il poliambulatorio "Lucia Vannucci Maiani" a Cusco, e l'avvio del servizio di Campagne Sanitarie Itineranti con cui portare assistenza sanitaria nei villaggi più isolati delle Ande. Nel 2014 sono state portate cure mediche e dottori a 6000 persone tra donne, uomini e bambini che, ancora oggi, vivono una grave condizione di isolamento geografico e sociale che non gli consente di accedere ai servizi basilari come ospedali, acqua e luce.

Per farlo sono state realizzate cinque campagne sanitarie e sono stati inviati quattordici volontari in missione.



Il taxi a Capurso (Bari) è gratuito e sociale

03/06/2015

Servizio gratuito a cura dell'associazione Albatros

Il progetto sperimentale avviato da un mese a Capurso dall'associazione Albatros sta ottenendo ottimi risultati: sono stati effettuati 21 trasporti verso centri medici o uffici di pubbliche amministrazioni in un raggio di azione di 10 km da Capurso. Un'autovettura, attrezzata anche per il trasporto di sedia a rotelle, prenotando il servizio con due giorni di anticipo, si reca a casa dell'utente che risiede a Capurso, e lo accompagna in giro per commissioni consentendogli di curare personalmente i propri interessi. Un servizio totalmente gratuito che funziona dal lunedì al venerdì dalle 7.00 alle 18.00.

Info e prenotazioni: 392/1952898 9.00/13.00

**Progetto Sperimentale di
Taxi Sociale**

Cosa è?
È un servizio di "TAXI SOSTITUTO SOCIALE" con conducente a bordo
volontario, che si occupa di trasportare una persona che
non è in grado di muoversi da sola.

A chi è rivolto?
A tutti i cittadini residenti in comuni dei circondari:
di Capurso, di Capurso, di Capurso, di Capurso, di Capurso.

Con quali mezzi viene effettuato?
Il servizio viene svolto con un'automobile di tipo L.P.A. (per trasporto
pubblico) o con un'automobile di tipo L.P.A. (per trasporto
pubblico) o con un'automobile di tipo L.P.A. (per trasporto
pubblico).

Da chi è gestito il servizio?
Il servizio è gestito dall'Associazione Albatros, costituita VOLONTARI
dalla n. 750 del 1990, del 1990.

Quanto costa il servizio?
Il servizio è gratuito per i beneficiari nel territorio coperto ed entro
il raggio di azione. Per chi desidera, invece, si versa la differenza
della tariffa di chi chiama. L'associazione potrà richiedere un contributo
alla fine del servizio alle spese di gestione.

Come prenotare?
Dal Lunedì al Venerdì
ore 9.00 - 13.00
ore 15.00 - 18.00

Info e prenotazioni:
Associazione Albatros
Via S. Margherita di Cortona - Capurso (BA)
(dal parco comunale)

ALBATROS
Associazione di Volontariato per Emozioni
Via S. Margherita di Cortona - Capurso (BA)
(dal parco comunale)

Capurso

Un servizio gratuito a cura dell'associazione Albatros

Dettagli Pubblicato Mercoledì, 03 Giugno 2015 13:39 Scritto da CSV "San Nicola" Bari

COMUNICATO STAMPA

Il taxi a Capurso è gratuito e sociale Servizio gratuito a cura dell'associazione Albatros

Il progetto sperimentale avviato da un mese a Capurso dall'associazione Albatros sta ottenendo ottimi risultati: sono stati effettuati 21 trasporti verso centri medici o uffici di pubbliche amministrazioni in un raggio di azione di 10 km da Capurso.

Un'autovettura, attrezzata anche per il trasporto di sedia a rotelle, prenotando il servizio con due giorni di anticipo, si reca a casa dell'utente che risiede a Capurso, e lo accompagna in giro per commissioni consentendogli di curare personalmente i propri interessi. Un servizio totalmente gratuito che funziona dal lunedì al venerdì dalle 7.00 alle 18.00.

Info e prenotazioni: 392/1952898 9.00/13.00

Ufficio Stampa Csv "San Nicola"

Progetto Sperimentale di



Taxi Sociale

Cosa è?
È un servizio di **TRASPORTO SOCIALE** con conducente e senza accompagnatore. È un servizio su prenotazione con almeno due giorni di anticipo. Non è un servizio a chiamata.

A chi è rivolto?
A tutti i **CITTADINI RESIDENTI** in difficoltà nei trasferimenti in ragione di condizioni fisiche, psichiche, sociali o familiari

Con quali mezzi viene effettuato?
Il servizio viene svolto con **AUTOMEZZO ATTREZZATO** per trasporto di persone in sedia a rotelle, fornito dalla ditta **PMG Italia S.p.A.** e grazie al contributo di alcune ditte e commercianti locali

Da chi è gestito il servizio?
Il servizio è gestito dall' **Associazione Albatros** mediante **VOLONTARI** dalle ore 7.00 alle 18.00, dal Lunedì al Venerdì

Quanto costa il servizio?
Il servizio è gratuito per destinazioni nel territorio comunale ed entro il raggio di 10 Km. Per destinazioni diverse, accertata la disponibilità del mezzo e dei volontari, l'associazione potrà richiedere un contributo volontario per far fronte alle spese di gestione.

Come prenotare
Da Lunedì a Venerdì:
dalle 9.00 alle 13.00
392-1952898
oppure direttamente
nella sede della
Associazione Albatros

In caso di difficoltà psico-motoria che pregiudichi l'autonomia del soggetto, il richiedente dovrà essere accompagnato da persona di fiducia in grado di assisterlo

Associazione di Volontariato per Disabili
"ALBATROS"
Via S. Annibale di Francia - Capurso (BA)
(nel parco comunale)





Banco farmaceutico e solidarietà, la "Don Tonino Bello" ringrazia

Dettagli Pubblicato Mercoledì, 03 Giugno 2015 10:26 Scritto da Ass. Don Tonino Bello



L'Associazione Don Tonino Bello ringrazia il Banco Farmaceutico nella persona del Dott. [Francesco Di Molfetta](#) per aver prestato attenzione verso la richiesta rivolta alla Casa Farmaceutica Takeda, tesa ad ottenere una fornitura di farmaci "pro" padre [Eduardo Kirombo](#).

L'Associazione Don Tonino Bello in collaborazione con il Gruppo Famiglia di Rutigliano della Chiesa Matrice, da diversi anni sostiene i Progetti di Solidarietà e di Sviluppo Sociale promossi da Padre Kirombo in favore della sua comunità del Burundi, travolta in passato da una guerra fratricida tra i componenti Hutu e Tutzi che ne formano il tessuto sociale.

In passato a favore di questo sacerdote, affetto da oltre 26 anni da seri problemi di glicemia metabolica, il Gruppo Famiglia e l'Associazione Don Tonino Bello si sono fatti carico di tutti gli accertamenti clinico-medici nonché del supporto economico per la fornitura dei medicinali richiesti in terapia.

Purtroppo nelle ultime visite mediche al sacerdote sono state prescritti dei farmaci molto costosi e

L'Associazione ed il Gruppo Famiglia non potendone sostenere la spesa si sono rivolti al Banco Farmaceutico nella persona del Dott. [Francesco Di Molfetta](#) ottenendo dalla Casa Farmaceutica Takeda la fornitura di medicinali "Per uso Compassionevole" a favore del sacerdote [Eduardo Kirombo](#) (farmaci ad oggi già in possesso del sacerdote).

Pertanto, ringraziamo di cuore tutti coloro che, anche nell'anonimato, ci hanno aiutato a procurare i farmaci necessari.

Con l'augurio che l'operato del Banco Farmaceutico possa sempre diffondersi come aiuto proficuo verso le persone bisognose ed accrescere la "Carità in Opera verso la povertà Sanitaria " di tutta la società.

Presidente

Antonelli Antonio



L'Eugema onlus alla Festa dei Popoli di Bari

L'evento il 30 maggio scorso



- [ASSESSORATO PARI OPPORTUNITÀ](#)
- [EUGEMA ONLUS](#)

GABRIELLA SERRONE

Mercoledì 3 Giugno 2015 ore 15.09

Scambi tra culture ed abbattimento delle barriere razziali.

Questo è lo scopo della Festa dei Popoli, che anche quest'anno ha animato parco Perotti alla periferia sud di Bari. Presente anche l'Eugema onlus di Corsina Depalo, associazione con sede a Giovinazzo, che ha aderito alla proposta di legge per il riconoscimento della lingua-cultura romanì presentata dalla Fondazione durante il 1° Congresso Mondiale dei Diritti Linguistici tenutosi dal 19 al 23 maggio 2015 nell'Università di Teramo. Parco Perotti è stato il luogo simbolo in cui arte, cucina e musica hanno fatto da collante, mescolando esperienze, culture e radici etniche differenti.

Una proposta importante, in un momento storico in cui in Italia i rapporti tra italiani e Rom sono ai minimi storici ed in cui i media si rendono spesso complici nel costruire luoghi comuni. Al fianco di Eugema onlus il Comune di Giovinazzo ed in particolare l'Assessora alle Pari Opportunità, Antonia Pansini, che, con altre donne coraggiose, ha voluto testimoniare la propria vicinanza a queste tematiche.

mercoledì 03 giugno 2015 Attualità

Lo scorso 30 maggio

Eugema onlus alla Festa dei Popoli

La presidente Corsina Depalo ringrazia per la presenza l'assessore Antonia Pansini, «una donna rappresentante le istituzioni che condivide questo importante cammino interculturale»

[di La Redazione](#)



Eugema onlus alla Festa dei Popoli © Urp Comune di Giovinazzo

Lo scorso 30 maggio alla [festa dei Popoli](#) di Bari c'era anche **Eugema onlus**, insieme alle donne per le quali è da sempre impegnata; **così uniche nella loro diversità culturale, nella loro invisibilità per contendersi spazi di vita in situazioni di grande imparità e fragilità**. A dar loro coraggio, la forza e il cuore di un'altra donna, **Corsina Depalo**, presidente dell'associazione, insegnante, pedagoga ed esperta in processi interculturali che, facendone una scelta di vita, combatte al loro fianco per promuovere il dialogo e il riscatto sociale, a partire dalla condizione di minoranza che esse vivono nelle loro famiglie, nella pubblica opinione e nelle istituzioni.

Nelle foto della gallery a corredo di questo articolo, le immagini della partecipazione all'evento, che ha visto la presenza anche dell'assessore **Antonia Pansini**, «una donna rappresentante le istituzioni di Giovinazzo che condivide questo importante cammino interculturale», motivo per il quale la presidente Depalo ha inteso esprimerle il suo più sincero ringraziamento: «A lei che ama l'anonimato, che con tenacia cerca di rimuovere i luoghi comuni, le logiche di paese, il clientelismo, a lei che ascolta, comprende, si immedesima, ama i suoi affetti come solo le donne sanno fare, ad Antonia Pansini la mia stima e il mio grazie sincero per la sua presenza e le sue parole.»

Ma il lavoro dell'associazione non si ferma qui, come racconta ancora la presidente Depalo. «Eugema onlus per l'Intercultura, la disabilità e i Nuovi Stili di Vita, che ha sede legale a Giovinazzo e sede operativa anche nella città di Bari, **ha aderito alla proposta di legge per il riconoscimento della lingua-cultura romani** presentata dalla Fondazione Romanì Italia durante il 1° Congresso Mondiale dei Diritti Linguistici tenutosi dal 19 al 23 maggio scorsi nell'Università di Teramo. Durante le giornate congressuali è stata anche conosciuta la **bandiera dei Diritti Linguistici**, una delle quali è stata donata proprio all'associazione per il lavoro costante di riconoscimento dei diritti della minoranza rom sul territorio e per la scolarizzazione degli adulti, in particolare delle donne. **La scuola, in questa forte sfida, assume il perno fondamentale intorno al quale ruota l'azione di Eugema per l'integrazione e l'inclusione sociale**. A breve l'associazione ospiterà, sempre a Bari, una tappa della carovana linguistica, curandone l'organizzazione e i rapporti con le istituzioni locali.»

mercoledì 03 giugno 2015 Attualità

Tra cultura e ambiente

Nasce l'Ecobiblioteca e Legambiente trasforma una via del centro storico in un giardino

Presso il palazzo "Miani Perotti" uno spazio aperto in cui sarà possibile avvicinarsi, scoprire, approfondire e sognare, con gli occhi felici dei bambini e con i loro disegni vivaci, un ambiente diverso, pulito, sempreverde

[di Circolo Legambiente Cassano](#)



A Cassano nasce l'Ecobiblioteca © Legambiente Cassano

Il Circolo Legambiente di Cassano delle Murge, presente ormai da due anni “tra i sentieri e le orchidee della murgia cassanese”, da sempre vicino all’ambiente e alla sua sostenibilità, al fine di favorire l’interscambio, attento e consapevole, fra giovani e territorio, forte del grande successo e partecipazione all’ appena concluso “Progetto Educational di Ecopneus e Legambiente”, a cui hanno aderito 6 classi del Liceo Scientifico St. "Leonardo da Vinci" e 3 classi della Scuola Media St. "V. Ruffo", è entusiasta di presentare, in collaborazione con la Biblioteca Civica "Miani Perotti" di Cassano delle Murge, l’istituzione dell’ECO-BIBLIOTECA, indispensabile per la realizzazione di una grande ambizione sociale volta a far conoscere le tematiche strettamente legate all’ambiente, in termini di tutela e valorizzazione, a un gran numero di persone, e in particolar modo ai giovani, ai nostri giovani, che saranno gli adulti di domani.

E proprio allo scopo di favorire tale conoscenza, la responsabile della Biblioteca Civica, dott.ssa Maria LIVRIERI, ha dedicato all’interno della stessa Biblioteca uno spazio in cui ospitare tutti i libri, materiali didattici e pubblicazioni a tema ambientale.

“Una stanza senza libri è come un corpo stanza anima” ha scritto Cicerone, pertanto, è fondamentale la partecipazione attiva dell’amministrazione comunale e della cittadinanza nella costruzione di questo spazio, non solo fisico, ma soprattutto centro di incontro, di riflessione, di cultura, di benessere e di educazione ambientale. (Si ringraziano le cartolibrerie/librerie aderenti al progetto per le prime donazioni di libri).

Le principali finalità perseguite dal Circolo Legambiente all’interno di questo progetto spaziano, dal recupero di materiale bibliografico per la sezione “Biblioteca Verde”, alla presentazione di libri a tema ambientale, arrivando alla realizzazione di “Little Free Library” (si tratta di un progetto di promozione della letteratura nato da un ‘idea americana di Todd Bol, volto a favorire la libera diffusione dei libri con la realizzazione di “minilibrerie” ovvero cassette portalibri con vetrina da distribuire in diversi punti della città come scuole, librerie, biblioteca e da cui si potranno consultare e prelevare libri, ma anche inserirne di nuovi.. "PRENDI UN LIBRO, PORTA UN LIBRO!") e di percorsi tematici e laboratori di riciclaggio.

Si tratta dunque, di un “Progetto Naturale”, a costo zero, che prenderà forma e vigore con l’avvio delle attività laboratoriali, cuore pulsante del programma, che getteranno le basi per la realizzazione fisica e concettuale di uno spazio aperto in cui sarà possibile avvicinarsi, scoprire, approfondire e anche sognare, con gli occhi felici dei bambini e con i loro disegni vivaci, un ambiente diverso, pulito, sempreverde.

Il via al progetto è fissato per Sabato 6 Giugno 2015 con l’Inaugurazione Ufficiale dell’ECOBIBLIOTECA, a partire dalle ore 10.00 fino alle 21.00 con il seguente programma:

ORE 10 – APERTUA STRADA VERDE con CIRCOLO LEGAMBIENTE;
ORE 11 – INAUGURAZIONE ECO-BIBLIOTECA, interverranno CIRCOLO LEGAMBIENTE, RESPONSABILE BIBLIOTECA e AUTORITA’ COMUNALI;
ORE 12 – RACCOLTA DEI LIBRI OFFERTI DA CARTOLIBRERIE/LIBRERIE ADERENTI E PRIVATI e DEGUSTAZIONE PRODOTTI TIPICI A CURA DI “MASSERIA RUOTOLO”;
dalle ORE 17 alle 21 – VISITA BIBLIOTECA e PINACOTECA.

Ma le sorprese non sono finite!

Il Circolo Legambiente ha infatti deciso di adottare una strada per un giorno. Grazie alla collaborazione dei fioristi e vivai, dalle ore 10:00 alle ore 21:00, via Turitto Domenico Maggiore si vestirà di verde, ricreando un corridoio di collegamento tra Piazza Garibaldi e la Biblioteca Civica, fatto di installazioni floreali e con materiale di riciclo al fine di sensibilizzare la comunità alla cura dello spazio urbano.

Ringraziamo tutti i partner che hanno reso possibile l’evento:

i fioristi Prestige Fiori, Il Tempio delle Ninfee, Il Portico dei Fiori, Boutique del Fiore i vivai Azienda Agricola vivaistica Pichichero, Vivai Campanale le cartolibrerie Tutto Scuola di Luiso Pasquale, Il Papiro, Punto Carta la libreria La Casa sull’Albero e la Masseria Ruotolo.

<http://legambientecassano.blogspot.it>

<https://www.facebook.com/legambientecassano>

Sabato l'inaugurazione della "Eco-Biblioteca": Legambiente e Biblioteca Civica insieme per l'ambiente

- 3 giugno 2015

dal *Circolo Legambiente di Cassano delle Murge*



Inaugurazione ECO-BIBLIOTECA

Sabato 6 Giugno 2015

via Turitto Domenico Maggiore e via Miani Perotti – Cassano delle Murge

Il **Circolo Legambiente di Cassano delle Murge**, presente ormai da due anni “*tra i sentieri e le orchidee della murgia cassanese*”, da sempre vicino all’ambiente e alla sua sostenibilità, al fine di favorire l’interscambio, attento e consapevole, fra giovani e territorio, forte del grande successo e partecipazione all’appena concluso “**Progetto Educational di Ecopneus e Legambiente**”, a cui hanno aderito 6 classi del Liceo Scientifico St. “Leonardo da Vinci” e 3 classi della Scuola Media St. “V. Ruffo”, è entusiasta di presentare, in collaborazione con la Biblioteca Civica “Miani Perotti” di Cassano delle Murge, l’istituzione dell’**ECO-BIBLIOTECA**, indispensabile per la realizzazione di una grande ambizione sociale volta a far conoscere le tematiche strettamente legate all’ambiente, in termini di tutela e valorizzazione, a un gran numero di persone, e in particolar modo ai giovani, ai nostri giovani, che saranno gli adulti di domani.

E proprio allo scopo di favorire tale conoscenza, la responsabile della Biblioteca Civica, dott.ssa Maria **LIVRIERI**, ha dedicato all’interno della stessa Biblioteca uno spazio in cui ospitare tutti i libri, materiali didattici e pubblicazioni a tema ambientale.

“*Una stanza senza libri è come un corpo stanza anima*” ha scritto Cicerone, pertanto, è fondamentale la partecipazione attiva dell’amministrazione comunale e della cittadinanza nella costruzione di questo spazio, non solo fisico, ma soprattutto centro di incontro, di riflessione, di cultura, di benessere e di educazione ambientale. (*Si ringraziano le cartolerie/librerie aderenti al progetto per le prime donazioni di libri*).

Le principali finalità perseguite dal **Circolo Legambiente** all’interno di questo progetto spaziano, dal recupero di materiale bibliografico per la sezione “Biblioteca Verde”, alla presentazione di libri a tema ambientale, arrivando alla realizzazione di “*Little Free Library*” (si tratta di un progetto di promozione della letteratura nato da un’idea americana di Todd Bol, volto a favorire la **libera diffusione** dei libri con la realizzazione di “minilibrerie” ovvero cassette porta-libri con vetrina da distribuire in diversi punti della città come scuole, librerie, biblioteca e da cui si potranno consultare e prelevare libri, ma anche inserirne di nuovi... “PRENDI UN LIBRO, PORTA UN LIBRO!”) e di percorsi tematici e laboratori di riciclaggio.



*La prima Little Free Library d'Italia
Parco Inviolatella Insugherata, Via di Villa Lauchli Roma*



Si tratta dunque, di un **“Progetto Naturale”**, a costo zero, che prenderà forma e vigore con l’avvio delle attività laboratoriali, cuore pulsante del programma, che getteranno le basi per la realizzazione fisica e concettuale di uno spazio aperto in cui sarà possibile avvicinarsi, scoprire, approfondire e anche sognare, con gli occhi felici dei bambini e con i loro disegni vivaci, un ambiente diverso, pulito, sempreverde.

Il via al progetto è fissato per **Sabato 6 Giugno 2015** con l’Inaugurazione Ufficiale dell’**ECO-BIBLIOTECA**, a partire dalle ore 10.00 fino alle 21.00 con il seguente programma:

- **ORE 10** – APERTUA STRADA VERDE con CIRCOLO LEGAMBIENTE;
- **ORE 11** – INAUGURAZIONE ECO-BIBLIOTECA, intervengono CIRCOLO LEGAMBIENTE, RESPONSABILE BIBLIOTECA e AUTORITA’ COMUNALI;
- **ORE 12** – RACCOLTA DEI LIBRI OFFERTI DA CARTOLIBRERIE/LIBRERIE ADERENTI E PRIVATI e DEGUSTAZIONE PRODOTTI TIPICI A CURA DI “MASSERIA RUOTOLO”;
- **dalle ORE 17 alle 21** – VISITA BIBLIOTECA e PINACOTECA.

Ma le sorprese non sono finite!

Il **Circolo Legambiente** ha infatti deciso di adottare una strada per un giorno. Grazie alla collaborazione dei fioristi e vivai, dalle ore 10:00 alle ore 21:00, **via Turitto Domenico Maggiore si vestirà di verde**, ricreando un corridoio di collegamento tra Piazza Garibaldi e la Biblioteca Civica, **fatto di installazioni floreali e con materiale di riciclo al fine di sensibilizzare la comunità alla cura dello spazio urbano**.

Ringraziamo tutti i **partner** che hanno reso possibile l’evento:

i fioristi *Prestige Fiori, Il Tempio delle Ninfee, Il Portico dei Fiori, Boutique del Fiore*

i vivai *Azienda Agricola vivaistica Pichichero, Vivai Campanale*

le cartolibrerie *Tutto Scuola di Luiso Pasquale, Il Papiro, Punto Carta*

la libreria *La Casa sull’Albero*

e la *Masseria Ruotolo*.

<http://legambientecassano.blogspot.it>

<https://www.facebook.com/legambientecassano>

Bari, Una Biblioteca, per continuare a vivere...

Di redazione Il 3 giugno 2015 In Cultura



Queste le parole della compianta Prof.ssa SILVIA BARILE ispiratrice e fondatrice, nel 2002, dell'Associazione Libri su Misura e del progetto "Le quattro stagioni". L'idea era quella di portare conforto e assistenza, attrezzando Biblioteche e spazi dedicati alla lettura, ai piccoli degenti dei più grandi presidi ospedalieri di Bari. Ad aderire per primo all'iniziativa "pilota", unica in tutt'Italia, dopo la stipula di una intesa con l'Associazione, è stato il Policlinico. Successivamente si sono aggiunti anche il San Paolo e il pediatrico Giovanni XXIII.

"I piccoli ricoverati – dice la dott.ssa MARINELLA MISSERI, presidente in carica – potranno alleviare le sofferenze dell'attesa interessandosi a qualcosa che li riporti attraverso la fantasia al mondo reale. Un interesse che li aiuti a non perdere il contatto col mondo esterno. Il progetto "Le quattro stagioni", con l'allestimento negli ospedali di Biblioteche e spazi dedicati, è un'idea fondata. Perché abbiamo notato come la lettura di un libro riduca, nei piccoli (e negli adulti) l'ansia dell'attesa rendendola più tollerabile. Per questo abbiamo pensato e ottenuto, grazie alla sensibilità delle Istituzioni, di essere presenti in questi luoghi di disagio e, ultimamente, anche al pronto soccorso del Giovanni XXIII, dove la sofferenza dei piccoli, prima della visita, è drammatica."

Perché il nome "Le quattro stagioni"?

"Il titolo – Le Quattro Stagioni – si riferisce ad una considerazione di SILVIA: Il tempo della malattia che irrompe nella vita del bambino sospende il normale corso delle stagioni e lo isola anche per lunghi periodi dal mondo esterno. Il libro può allora diventare un compagno di giochi per ritornare a "vivere" il lento fluire del tempo in ospedale. C'è un libro per ogni stagione della vita, anche per quello della malattia... quindi c'è un libro "a misura" di ogni bambino.

Quali gli obiettivi?

Sono diversi, intanto quello di perseguire pienamente la volontà della nostra Fondatrice: incrementare ovunque il desiderio e l'amore per la conoscenza. Strumenti unici di emancipazione in tutti i contesti ma soprattutto in quelli di disagio. Poi di accrescere il numero dei volontari, attualmente 135, perlopiù diplomandi e universitari, perché, come SILVIA, riconosco il valore del volontariato specie nei giovani. A tal proposito è bene sapere che periodicamente organizziamo incontri tenuti da Docenti universitari con il riconoscimento di crediti formativi. "Reclutare" studenti tirocinanti a seguito dei nuovi accordi stipulati con le varie Facoltà è estremamente importante per offrire un servizio competente al bambino ospedalizzato ma anche per promuovere le tante iniziative dell'Associazione. Aggiungo, inoltre, che il nostro progetto di lettura è finalmente presente anche nel reparto di Neonatologia per alleviare tutti quei genitori che sono in attesa di tornare a casa con i loro piccoli.

Un ricordo ancora vivo?

Sicuramente va alla nostra Silvia, alla sua forza e capacità intuitiva. Inizialmente tutto sembrava mera utopia, invece, Libri su Misura non solo è realtà consolidata, ma addirittura in espansione. Non un ricordo, quindi, ma Tanti. Sicuramente la gioia che si rinnova ogni qual volta portiamo sollievo a bambini e genitori che in questo modo si sentono meno soli. Poi, quello di far scoprire il piacere della lettura oltre l'ospedalizzazione. Ecco, è allora che ci rendiamo conto che la nostra missione è compiuta. Proprio nel momento in cui bambini e genitori, chiedono, prima di andar via, dove trovare ancora una Biblioteca, "fuori" dal dolore per continuare a vivere...

Elvira Zammarano

Incendio di sterpaglie in via Vecchia Barletta: intervento della Misericordia

Squadra Antincendio Boschivo all'opera in un uliveto nei pressi del depuratore



- [INCENDIO ANDRIA](#)
- [MISERICORDIA ANDRIA](#)



[STEFANO MASSARO](#)

Mercoledì 3 Giugno 2015 ore 16.50

Un incendio di sterpaglie, su diversi ettari di terreno nei pressi del depuratore di via Vecchia Barletta ad Andria, ha visto l'intervento immediato della squadra di Antincendio Boschivo della Misericordia di Andria. Diversi volontari specializzati oltre ad un mezzo di protezione civile, attorno alle 11 di questa mattina, infatti, hanno tenuto a bada le fiamme divenute molto alte all'interno di un uliveto a ridosso delle case nella zona periferica di Andria.

Dopo circa due ore di lavoro l'intero perimetro in cui si è sviluppato l'incendio è stato circoscritto. Cause accidentali dovrebbero essere alla base di questo ulteriore incendio: allo scoccare del primo caldo, infatti, sono già divenuti diversi gli interventi dell'AIB della Misericordia di Andria che proprio qualche giorno fa è stata particolarmente impegnata in un altro intervento nei pressi di via Trani a ridosso della Tangenziale dove altre sterpaglie hanno minacciato diversi esercizi commerciali e delle case della zona.

Andria, incendio di sterpaglie in via Vecchia Barletta: intervento della Misericordia

[mercoledì, giugno 03, 2015 Bat](#) , [CRONACA](#)



ANDRIA - Un incendio di sterpaglie, su diversi ettari di terreno nei pressi del depuratore di via Vecchia Barletta ad Andria, ha visto l'intervento immediato della squadra di Antincendio Boschivo della Misericordia di Andria. Diversi volontari specializzati oltre ad un mezzo di protezione civile, attorno alle 11 di questa mattina, infatti, hanno tenuto a bada le fiamme divenute molto alte all'interno di un uliveto a ridosso delle case nella zona periferica di Andria.

Dopo circa due ore di lavoro l'intero perimetro in cui si è sviluppato l'incendio è stato circoscritto. Cause accidentali dovrebbero essere alla base di questo ulteriore incendio: allo scoccare del primo caldo, infatti, sono già divenuti diversi gli interventi dell'AIB della Misericordia di Andria che proprio qualche giorno fa è stata particolarmente impegnata in un altro intervento nei pressi di via Trani a ridosso della Tangenziale dove altre sterpaglie hanno minacciato diversi esercizi commerciali e delle case della zona.

Andria: incendio di sterpaglie in via Vecchia Barletta, intervento della Misericordia

Aggiunto da [Redazione](#) il 3 giugno 2015



Un incendio di sterpaglie, su diversi ettari di terreno nei pressi del depuratore di via Vecchia Barletta ad Andria, ha visto l'intervento immediato della squadra di Antincendio Boschivo della Misericordia di Andria. Diversi volontari specializzati oltre ad un mezzo di protezione civile, attorno alle 11 di questa mattina, infatti, hanno tenuto a bada le fiamme divenute molto alte all'interno di un uliveto a ridosso delle case nella zona periferica di Andria.



Dopo circa due ore di lavoro l'intero perimetro in cui si è sviluppato l'incendio è stato circoscritto. Cause accidentali dovrebbero essere alla base di questo ulteriore incendio: allo scoccare del primo caldo, infatti, sono già divenuti diversi gli interventi dell'AIB della Misericordia di Andria che proprio qualche giorno fa è stata particolarmente impegnata in un altro intervento nei pressi di via Trani a ridosso della Tangenziale dove altre sterpaglie hanno minacciato diversi esercizi commerciali e delle case della zona.

Ufficio Stampa: Pasquale Stefano Massaro

Ragazzi andriesi salvano cucciolo abbandonato in una busta, l'appello dell'Oipa per l'adozione

Aggiunto da [Redazione](#) il 3 giugno 2015



E' stato battezzato "**Click**" il cucciolo di 3 mesi **abbandonato in una busta ad Andria**. Il piccolo cane è stato fortunatamente notato da **dei ragazzi** che lo hanno tratto in salvo. Una bella notizia che non solo ci rincuora per il piccolo Click ma che ci fa anche riflettere su un futuro più solidale nella gioventù moderna. Ora il piccolo Click è al sicuro ma **ha bisogno di una casa e di una famiglia** che abbia voglia e possibilità di prendersi cura di lui. I volontari dell'Oipa hanno lanciato un appello su facebook che noi rilanciamo volentieri. Click è un maschietto dolce e giocherellone, futura taglia media. Per ulteriori informazioni circa l'adozione vi consigliamo di contattare l'autrice delle immagini (volontaria dell'Oipa sezione Andria) oppure scrivere a **andria@oipa.org** o telefonare al numero **3249911355**.



BISCEGLIE Alloggi realizzati dall'Istituto autonomo case popolari

BISCEGLIE LA GIUNTA HA DELIBERATO LA REALIZZAZIONE DEGLI APPARTAMENTI IN LARGO GINO BARTALI (QUARTIERE DI LEVANTE)

E a distanza di dieci anni si costruiranno case popolari

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Dieci anni dopo la legge regionale n. 20 del 30 dicembre 2005 sull'edilizia residenziale pubblica a Bisceglie saranno costruite e poi assegnate nuove case popolari.

La giunta municipale ha deliberato la loro localizzazione in largo Gino Bartali del quartiere di Levante nell'ambito della perimetrazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie su un suolo di proprietà dell'ex Iacp ora Arca (Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare). L'intervento di edilizia sovvenzionata è dunque finalizzato a realizzare il Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie, redatto dal Comune di Bisceglie che nel 2007 partecipò al relativo bando regionale per concorrere alla gara per il finanziamento. Dopo vari passaggi il 10 maggio 2010 l'Iacp di Bari e il Comune di Bisceglie sottoscrissero un protocollo d'in-

tesa di approvazione del Pirp, che nel 2009 la giunta regionale ha ritenuto ammissibile per un importo complessivo di 50.051.638,06 euro (di cui 4.000.000,00 euro a carico della Regione Puglia).

Nello specifico il Programma prevedeva l'attuazione, nel completamento della maglia 120 di Piano regolatore generale, di interventi di edilizia libera e di edilizia sovvenzionata, questi ultimi da realizzarsi a cura dell'Istituto autonomo case popolari, utilizzando il finanziamento regionale di 2.400.000,00 euro compreso nel piano finanziario. Dopo la sottoscrizione di altri accordi propedeutici tra Comune, Regione Puglia e Iacp si è giunti alla convenzione sottoscritta prevedeva l'obbligo da parte dei soggetti attuatori di cedere all'Iacp un'area di loro proprietà ricadente nella maglia 120 di Piano regolatore ubicata in via Terlizzi tra via Abate Bruni e Largo Fausto Coppi, destinata alla realizzazione degli interventi

di edilizia sovvenzionata. Tuttavia - come si rende noto nell'iter procedurale - "malgrado i numerosi solleciti da parte della Ripartizione Tecnica, i soggetti attuatori non assolvevano all'obbligo previsto in convenzione e che al fine di risolvere la problematica connessa alla mancata disponibilità dell'area ove realizzare gli alloggi di edilizia sovvenzionata, il 4 marzo 2014 si sottoponeva all'Iacp una soluzione progettuale alternativa all'interno di un'area in Largo Gino Bartali compresa all'interno del Programma integrato di riqualficazione delle periferie di proprietà dell'Istituto".

Ora la giunta municipale, "tenuto conto che non si è ancora pervenuto alla cessione delle aree da parte dei soggetti attuatori e che la situazione di stallo rischia di sfociare nella perdita del finanziamento regionale ha deliberato il suddetto indirizzo politico amministrativo.

DOMENICA 7 GIUGNO, ALLE 19, CELEBRAZIONE UNITARIA A TRANI, IN CATTEDRALE

L'Arcidiocesi è tutta in festa per il «Corpus Domini»

● Domenica 7 giugno si celebra la solennità del Corpus Domini e, nel pomeriggio, nelle parrocchie dei sette centri che formano la diocesi di Trani, Barletta e Bisceglie non saranno celebrate messe, in quanto sono previste celebrazioni unitarie. Questo è il programma: - Trani, Cattedrale, ore 19, S. Messa presieduta dall'Arcivescovo mons. Pichierrì. Seguirà la processione eucaristica che si concluderà con la benedizione eucaristica sempre in Cattedrale;

Barletta, Concattedrale Santa Maria Maggiore, ore 20, S. Messa presieduta da Mons. Filippo Salvo, Vicario Episcopale. Seguirà la processione eucaristica che si concluderà con la benedizione eucaristica nella Concattedrale;

Bisceglie, chiesa San Giuseppe (Casa della Divina Provvidenza), ore 19, S. Messa presieduta da mons. Franco Lorusso, vicario episcopale. Seguirà la processione eucaristica che si con-

cluderà con la benedizione eucaristica nella Cattedrale;

Corato, dinanzi alla chiesa parrocchiale di San Giuseppe, ore 19, S. Messa presieduta da don Cataldo Bevilacqua, Vicario Episcopale. Seguirà la processione eucaristica che si concluderà con la benedizione eucaristica nella Chiesa Matrice;

Margherita di Savoia, c/o Parrocchia BVM Ausiliatrice, in via San Nicola De Petra (presso Casa Canonica), ore 18.30, S. Messa presieduta dal parroco don Matteo Martire. Seguirà la processione eucaristica che si concluderà con la benedizione eucaristica nella Chiesa del SS. Salvatore;

San Ferdinando di Puglia, presso la villa comunale, ore 19, S. Messa presieduta da Padre Raffaele Tosto, parroco della parrocchia Beata Vergine Maria del Rosario. Seguirà la processione eucaristica che si concluderà con la benedizione eucaristica nella Chiesa Madre;

Trinitapoli, nella parrocchia BVM di Loreto, ore 18.30, S. Messa presieduta da mons. Giuseppe Pavone, vicario episcopale. Seguirà la processione eucaristica che si concluderà con la benedizione eucaristica nella chiesa parrocchiale BVM di Loreto. Il Corpus Domini (Corpo del Signore) è la festività che la Chiesa cattolica festeggia il giovedì dopo la festa della Santissima Trinità, per solennizzare in modo del tutto particolare l'Eucaristia. La festa, introdotta da Papa Urbano IV nel 1264, dopo il miracolo di Bolsena, fu confermata da Clemente V nel 1314. Dal XV secolo, anche a seguito delle indulgenze speciali elargite dai Papi Martino V ed Eugenio IV, si diffuse in tutta la Chiesa l'usanza della processione del Corpus Domini. In Italia, con l'abolizione delle feste infrasettimanali, la festività viene celebrata la domenica successiva. [ldc]

TRANI PER UNA POLITICA DELL'ACCOGLIENZA

Famiglia e psichiatria oggi un incontro



L'AUTO Un libro interessante

● **TRANI.** Oggi il dottor Gianfranco Aluffi presenterà il suo libro «Famiglie che accolgono oltre la psichiatria» alle 19 nella biblioteca comunale «G. Bovio» in piazzetta San Francesco - Trani. Il dott. Aluffi si occupa da diversi anni di Inserimento etero familiare supportato per adulti (Iesa), che consiste nell'accoglienza fornita da una famiglia ad una persona che soffre di un disturbo psichico. Gli operatori del Dipartimento di Salute Mentale garantiscono sostegno e supporto alla famiglia e al paziente per tutta la durata del programma. L'ospite è seguito dal Centro di Salute Mentale e parteciperà alla vita della famiglia contribuendo al bilancio familiare. Gli inserimenti in famiglia migliorano le condizioni dell'ospite, della famiglia e di tutta la comunità e contribuiscono a contrastare i pregiudizi ed i falsi miti sulla malattia mentale.

le altre notizie

BARLETTA

L'INIZIATIVA
Sportello psicologico alla scuola «Girondi»

■ Tutti i mercoledì, dalle 10 alle 12, è attivo presso il sesto circolo «Raffaele Girondi» diretto dalla professoressa Serafina Ardito lo sportello di ascolto psicologico gestito dal dottor Raffaele Tupputi. L'attività è rivolta ad alunni, insegnanti e genitori. Per ricevere informazioni e fissare un incontro è necessario rivolgersi all'insegnante Rosa Daloiso o chiamare il dottor Tupputi al numero 3270092293.

NEL MESE DI LUGLIO
Pellegrinaggio a Lourdes e in Terra Santa

■ L'apostolato biblico diocesano di Trani-Barletta-Bisceglie organizza pellegrinaggi in Terra Santa (20-27 luglio) Lourdes (10-13 luglio) con volo diretto da Bari, guidati dal biblista don Francesco Piazzolla. Info Grazia Maffione (347-5609552).

ANDRIA

ASSOCIAZIONI
Iscrizione albo comunale

■ L'Ufficio di Gabinetto del Sindaco ricorda che, entro il 30 giugno, tutte le associazioni iscritte all'Albo comunale da almeno 12 mesi, dovranno presentare la documentazione necessaria per il rinnovo dell'iscrizione per l'anno in corso. In caso di mancata trasmissione dei documenti richiesti, sarà attivato il procedimento di esclusione dall'Albo. Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi (dal lunedì al venerdì - ore 9-13) al Settore Gabinetto del Sindaco (tel.0883 290324 oppure 0883 290313 - mail: protocollo@cert.comune.andria.bt.it) oppure gabinetto@cert.comune.andria.bt.it).

SPINAZZOLA L'INIZIATIVA HA COINVOLTO LE TERZE CLASSI DELL'ISTITUTO «DE CESARE» E L'ASSOCIAZIONE UNIONE ITALIANA DEI CIECHI

La merenda al buio

● **SPINAZZOLA.** L'iniziativa «La merenda al buio» ha coinvolto le classi terze dell'Istituto «De Cesare» di Spinazzola, in collaborazione con l'Associazione Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipoovedenti della Provincia di Barletta-Andria-Trani e lo psicologo Saverio Costantino che è intervenuto all'evento. Si tratta di un avvenimento che ha coinvolto prima di tutti Giuseppe Catarinella, il quale ha spiegato ai ragazzi come affronta le giornate con la sua disabilità.

Con «La merenda al buio» si è voluto coinvolgere gli studenti in alcuni momenti durante i quali hanno potuto capire in che modo vivono i loro coetanei non vedenti. Inoltre, l'iniziativa è stata anche occasione di sensibilizzazione nei confronti di questa problematica, come, infatti, ha tenuto a precisare il Presidente dell'Associazione Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipoovedenti della Provincia di Bat Francesco Giangualano.

«L'Associazione si prefigge di occuparsi delle persone che hanno questa disabilità - ha spiegato Francesco

Giangualano -, per due motivi: seguire i bambini che hanno riscontrato questo problema e aiutarli nel loro percorso di crescita, l'altro invece è di sostenere i più grandi per aiutarli nel loro percorso di studi e in seguito professionale, per un loro inserimento nel mondo del lavoro.» Un percorso che all'interno dell'associazione è guidato anche dagli stessi non vedenti adulti nei confronti dei più giovani, come possibilità offerta per non rischiare che si creino degli episodi d'isolamento vissuti dai non vedenti.

Da qui è nata l'idea de «La merenda al buio», poiché con la stessa si è voluto cercare di sensibilizzare i giovani, anche grazie alla Preside dell'Istituto «De Cesare» la prof.ssa Grazia Ruggiero, che ha appoggiato pienamente la causa, e la collaborazione di alcune docenti fra le quali la prof.ssa Rosalba Tiani e la prof.ssa Maria Ada De Marinis e la dispo-

nibilità dei collaboratori scolastici. Inoltre, i cibi e le bevande offerte durante «La merenda al buio» sono stati gentilmente offerti dal «Borgo Saraceno» B&B di Spinazzola.

«È un'esperienza che oltre ad avvicinare al contenuto dell'handicap visivo? ha affermato lo psicologo Saverio Costantino?, è anche sensoriale per loro, in un mondo in cui tutto è multimediale: il silenzio, la velocità, i rumori. Qua si esperisce il silenzio, si rimette in moto il tema dell'olfatto e dei sensi della vista e del gusto, che nel mondo visivo sono completamente assopiti. Questo è l'aspetto più importante. Questa esperienza difficilmente si fa nella vita poiché quando c'è il buio, tendiamo a ripristinare subito la luce, perciò si tratta anche di una metafora: il buio può essere anche la sofferenza e il senso del disagio. Anche nel momento del disagio, appunto, proviamo a non avere la luce e l'orientamento, ma cerchia-

mo di ricostruire il nostro adattamento, quindi ci riadattiamo a quella situazione e proviamo a entrare in contatto con l'altro e a trovare altri punti di riferimento che non sono i soliti.»

«Tutta la fase di preparazione è molto delicata ha detto Giuseppe Catarinella, spiegando che cosa è avvenuto durante la giornata, l'oscurità deve essere assoluta. La preparazione è una fase delicata per la buona riuscita dell'iniziativa, poi valuteremo bene il comportamento dei ragazzi. Questa iniziativa è stata realizzata per far vivere qualche minuto ai giovani l'esperienza dell'oscurità che in questo caso particolare riguarda il mangiare e bere qualcosa al buio, utilizzando la gestualità e la consuetudine che un non vedente di solito utilizza nella quotidianità. I ragazzi saranno messi in modo che potranno comunicare anche con chi non conoscono. Inoltre, il secondo obiettivo che esula un po' dall'iniziativa stessa, è di far conoscere l'Associazione Unione Italiana dei Ciechi».

Bat - Misericordia di Montegrosso: formazione, assistenza e servizio civile

Post 04 Giugno 2015
By Redazione

Proseguono le attività dei volontari della confraternita andriese della borgata



La Confraternita Misericordia di Montegrosso continua a crescere ed a puntare su formazione ed assistenza sia per la borgata di Andria che per il territorio limitrofo. E' questo lo spirito con il quale si è concluso da pochi giorni il primo corso da "soccorritore" svolto all'interno della sede dell'ex scuola della borgata, location perfetta per accogliere le 8 lezioni tra teoria e pratica sul campo. Il corso ha abbracciato tutte le materie a partire dalla sicurezza per giungere alla prevenzione ed al primo soccorso ed ha visto la partecipazione di ben 30 volontari con anche 6 formatori del Centro di Formazione Regionale delle Misericordie di Puglia, oltre a 2 medici e 2 infermieri. Un collettivo che si è mosso per garantire la massima qualità di ogni singola lezione e che ha dotato Montegrosso di un'ulteriore momento di confronto su tematiche delicate ed essenziali per un luogo distante diversi chilometri dai primi centri di cura.

Nel frattempo, poi, la Misericordia di Andria ha dotato la confraternita di Montegrosso di una giovanissima formatrice, inserita nel programma del "Servizio Civile" di Garanzia Giovani, che sta svolgendo gratuitamente, assieme agli altri volontari qualificati, le attività di doposcuola per i bambini della borgata sempre all'interno dell'ex scuola di Montegrosso. Per tutto il mese di giugno un punto essenziale e vivo per tutti i cittadini sino all'organizzazione dell'oratorio estivo e di diversi camp pratici che animeranno i mesi più caldi dell'anno. Nel frattempo proseguono anche le attività di assistenza e primo soccorso sia nella Borgata che in diversi punti della Provincia tra le città di Canosa ed Andria.

Una mamma e un papà per i bambini bielorussi

Domenica prossima torna l'iniziativa dell'associazione "Accoglienza Senza Confini"



- [BAMBINI BIELORUSSIA](#)
- [TERLIZZI](#)

REDAZIONE TERLIZZIVIVA

Giovedì 4 Giugno 2015 ore 17.56

Domenica 7 giugno 23 bambini e ragazzi bielorussi dagli 8 ai 17 anni abbracceranno le famiglie terlizzesi affidatarie e lo faranno nel corso di un momento pubblico che avrà luogo in piazza Cavour, nei pressi della Torre dell'Orologio. "Anche quest'anno, l'Associazione senza fini di lucro 'Accoglienza Senza Confini onlus' di Terlizzi, continua la sua attività di solidarietà con lo scopo di intervenire, attivamente e concretamente, a favore di chiunque, e dei minori in particolare, versati in precarie condizioni di salute, in gravi difficoltà economiche o viva il disagio sociale della povertà, della malattia dell'abbandono", le parole del Presidente **Paolo Leovino**. Il progetto riguarda in tutto 41 bambini e ragazzi, il secondo gruppo dei quali arriverà a Terlizzi in un secondo momento.

Uno degli appuntamenti fissi del programma di iniziative della onlus è proprio il progetto di 'risanamento' che mira ad approfondire la conoscenza della precaria situazione di moltissimi minori in Bielorussia vittime delle conseguenze della tragedia di Chernobyl del 1986 e a far ricongiungere i bimbi ospiti con le famiglie affidatarie.

I giovanissimi sono attesi in aeroporto alle ore 17.30, e alle 18.30 circa arriveranno in piazza Cavour dove avverrà il vero e proprio momento di assegnazione alla famiglia ospitante. i

In rappresentanza dell'Amministrazione comunale, che patrocina l'evento, ci sarà il consigliere comunale **Pierre Parisi**: "Il plauso all'encomiabile e costante lavoro dell'associazione 'Accoglienza senza Confini', sorta con l'obiettivo di organizzare soggiorni terapeutici per i bambini colpiti dalla contaminazione nucleare ma che, negli anni, ha dato prova di avere a cuore più ampie situazione di disagio, abbandono, povertà e insicurezza sociale di bambini provenienti da alcune aree geografiche- il suo commento- Domenica, saremo testimoni dell'ultimo 'step' di una serie di procedure burocratiche e amministrative, quelle per l'ingresso dei ragazzi, che ritengo siano tutt'altro che semplici. Da tutto ciò si evince la cultura dell'accoglienza, del confronto e dello scambio della onlus terlizzesi e delle tante altre onlus che operano in tal senso sul territorio nazionale".



GRUMO APPULA: VENERDI 5 GIUGNO "GLI ANGELI DEL SILENZIO" ALL'I.T.C. "TOMMASO FIORE" PROMOSSO DALL'ASDI

Scritto da Redazione OnLine Network Giovedì 04 Giugno 2015 12:10

Venerdì 5 giugno 2015 alle ore 11:00 presso l'Aula Magna dell'ITC "T.Fiore" a Grumo Appula Progetto di Volontariato "GLI ANGELI DEL SILENZIO", promosso dall'Associazione Onlus ASDI di Grumo Appula, ideato e progettato da Graziella Siciliani, e finanziato dal Centro di Volontariato San Nicola di Bari, rivolto ad anziani e disabili grumesi a rischio di esclusione sociale, in collaborazione con 15 studenti dell'Istituto Tommaso Fiore di Grumo Appula..



Progetto di promozione del volontariato attivo tra studenti e anziani grumesi

**Progetto di Volontariato:
GLI ANGELI DEL SILENZIO**

**Venerdì 5 giugno 2015
dalle ore 11.00 alle ore 13.00**

nell'Aula Magna dell'I.I.S.S. "T. Fiore"
di Grumo Appula in Via Roma 6,
si svolgerà l'ultimo convegno
"Gli Angeli Del Silenzio".





La Biblioteca si tinge di verde

- 4 giugno 2015
- [Comunicati Stampa](#)

di *Maria Livrieri*



L'“[ECOBIBLIOTECA](#)” o “BIBLIOTECA VERDE” nasce dall’idea della Responsabile della Biblioteca Miani-Perotti dott.ssa Maria LIVRIERI, accolta con entusiasmo dall’Assessore alla Cultura Maria DE GRANDI e dall’Amministrazione Comunale tutta.

Per la realizzazione dell’Ecobiblioteca è stata chiesta la collaborazione del Circolo Legambiente di Cassano, già attivo nel settore dell’educazione ambientale, che ha mostrato subito fattivo interesse.

La finalità dell’iniziativa è in linea con la “mission” della Biblioteca quale agenzia sociale del territorio, che collabora con la comunità in sinergia costruttiva.

È indiscussa la ricaduta positiva sul benessere psicofisico dei bambini, ragazzi, persone in genere, della cura di una pianta, stimolando senso di responsabilità, sopportazione della frustrazione (non sempre la pianta riesce bene) e fiducia in sé stessi ad andare avanti anche quando l’esito di un’azione è negativo.

Si vuole quindi insegnare ad amare sé stessi per amare gli altri e la natura che ci circonda.

Eco-biblioteca, inaugurazione a Cassano delle Murge

Dettagli Pubblicato Giovedì, 04 Giugno 2015 12:05 Scritto da CSV "San Nicola" Bari

COMUNICATO STAMPA

ECO-BIBLIOTECA

Legambiente e Biblioteca Civica insieme per l'ambiente a Cassano delle Murge

Inaugurazione sabato 6 giugno

La Biblioteca Civica "Miani Perotti" di Cassano diventa ECO-BIBLIOTECA: un luogo in cui conoscere le tematiche strettamente legate all'ambiente, in termini di tutela e valorizzazione, e favorire la partecipazione attiva della cittadinanza e della stessa amministrazione comunale nella costruzione di questo spazio, non solo fisico, ma soprattutto centro di incontro, di riflessione, di cultura, di benessere e di educazione ambientale.

Il Circolo Legambiente di Cassano delle Murge si occuperà di recuperare materiale bibliografico per la sezione "Biblioteca Verde", di presentare libri a tema ambientale, arrivando alla realizzazione di "Little Free Library" (piccole cassette portatibri da distribuire in diversi punti della città come scuole, librerie, biblioteca e da cui si potranno consultare e prelevare libri, ma anche inserirne di nuovi al fine di sviluppare ed espandere il senso di comunità attorno al libro e alla lettura e alla biblioteca) e di percorsi tematici e laboratori di riciclaggio.

Un "Progetto Naturale", a costo zero, che prenderà forma e vigore sabato 6 Giugno con l'inaugurazione ufficiale dell'ECOBIBLIOTECA, alle ore 10.00 con l'adozione di via Turitto Domenico Maggiore che si vestirà di verde, ricreando un corridoio di collegamento tra Piazza Garibaldi e la Biblioteca Civica, con installazioni floreali e materiale di riciclo per sensibilizzare la comunità alla cura dello spazio urbano.

[Clicca qui per comunicato stampa e invito](#)

Ufficio Stampa Csv "San Nicola"

ECObiblioteca

6 Giugno 2015

Inaugurazione Ecobiblioteca!

La BIBLIOTECA COMUNALE e il CIRCOLO LEGAMBIENTE -CASSANO DELLE MURGE- invitano la cittadinanza!

Cosa è l'ECObiblioteca?

È un nuovo spazio, all'interno della Biblioteca Comunale, dedicato all'ecologia per chi desidera informarsi sulle tematiche ambientali con l'ausilio di laboratori didattici, cineforum, dialogo intergenerazionale e tanto altro!

Legambiente, con la collaborazione di fioristi e vivaisti, adotta una strada per un giorno!

Dalle ore 9:00 alle ore 21:00 Via Maggiori Turitto si vestirà di verde, ricreando un corridoio di collegamento tra Piazza Garibaldi e la Biblioteca Comunale.

Programma

ORE 10.00 - APERTURA STRADA VERDE

ORE 11.00 - INAUGURAZIONE DELL'ECOBIBLIOTECA CON SALUTI DI LEGAMBIENTE, DELLA BIBLIOTECA E AUTORITÀ COMUNALI

ORE 12.00 - RACCOLTA DEI LIBRI OFFERTI DA CARTOLIBRERIE ADERENTI E PRIVATI E DEGUSTAZIONE PRODOTTI TIPICI A CURA DI MASSERA RUOTOLO

ORE 17-21 - VISITA ECOBIBLIOTECA E PINACOTECA

ORARI APERTURA BIBLIOTECA E PINACOTECA 9:00-13:00; 16:00-21:00

Partner

Misericordia di Montegrosso: formazione, pratica e servizio civile

Proseguono le attività completamente gratuite della confraternita andriese



- [MISERICORDIA MONTEGROSSO-ANDRIA](#)



[STEFANO MASSARO](#)

Giovedì 4 Giugno 2015

La Confraternita Misericordia di Montegrosso continua a crescere ed a puntare su formazione ed assistenza sia per la borgata di Andria che per il territorio limitrofo. E' questo lo spirito con il quale si è concluso da pochi giorni il primo corso da "soccorritore" svolto all'interno della sede dell'ex scuola della borgata, location perfetta per accogliere le 8 lezioni tra teoria e pratica sul campo. Il corso ha abbracciato tutte le materie a partire dalla sicurezza per giungere alla prevenzione ed al primo soccorso ed ha visto la partecipazione di ben 30 volontari con anche 6 formatori del Centro di Formazione Regionale delle Misericordie di Puglia, oltre a 2 medici e 2 infermieri. Un collettivo che si è mosso per garantire la massima qualità di ogni singola lezione e che ha dotato Montegrosso di un'ulteriore momento di confronto su tematiche delicate ed essenziali per un luogo distante diversi chilometri dai primi centri di cura.

Nel frattempo, poi, la Misericordia di Andria ha dotato la confraternita di Montegrosso di una giovanissima formatrice, inserita nel programma del "Servizio Civile" di Garanzia Giovani, che sta svolgendo gratuitamente, assieme agli altri volontari qualificati, le attività di doposcuola per i bambini della borgata sempre all'interno dell'ex scuola di Montegrosso. Per tutto il mese di giugno un punto essenziale e vivo per tutti i cittadini sino all'organizzazione dell'oratorio estivo e di diversi camp pratici che animeranno i mesi più caldi dell'anno. Nel frattempo proseguono anche le attività di assistenza e primo soccorso sia nella Borgata che in diversi punti della Provincia tra le città di Canosa ed Andria.

giovedì 4 giugno 2015

ANDRIA : Misericordia di Montegrosso, formazione, assistenza e servizio civile



Proseguono le attività dei volontari della confraternita andriese della borgata

La Confraternita Misericordia di Montegrosso continua a crescere ed a puntare su formazione ed assistenza sia per la borgata di Andria che per il territorio limitrofo. E' questo lo spirito con il quale si è concluso da pochi giorni il primo corso da "soccorritore" svolto all'interno della sede dell'ex scuola della borgata, location perfetta per accogliere le 8 lezioni tra teoria e pratica sul campo. Il corso ha abbracciato tutte le materie a partire dalla sicurezza per giungere alla prevenzione ed al primo soccorso ed ha visto la partecipazione di ben 30 volontari con anche 6 formatori del Centro di Formazione Regionale delle Misericordie di Puglia, oltre a 2 medici e 2 infermieri. Un collettivo che si è mosso per garantire la massima qualità di ogni singola lezione e che ha dotato Montegrosso di un'ulteriore momento di confronto su tematiche delicate ed essenziali per un luogo distante diversi chilometri dai primi centri di cura.

Nel frattempo, poi, la Misericordia di Andria ha dotato la confraternita di Montegrosso di una giovanissima formatrice, inserita nel programma del "Servizio Civile" di Garanzia Giovani, che sta svolgendo gratuitamente, assieme agli altri volontari qualificati, le attività di doposcuola per i bambini della borgata sempre all'interno dell'ex scuola di Montegrosso. Per tutto il mese di giugno un punto essenziale e vivo per tutti i cittadini sino all'organizzazione dell'oratorio estivo e di diversi camp pratici che animeranno i mesi più caldi dell'anno. Nel frattempo proseguono anche le attività di assistenza e primo soccorso sia nella Borgata che in diversi punti della Provincia tra le città di Canosa ed Andria.

Ufficio Stampa: Pasquale Stefano Massaro



Concluso il corso di formazione della confraternita Misericordia di Montegrosso

4 giugno 2015

[Attualità](#) [Federica Santoro](#)

Crescere e puntare su formazione ed assistenza sia per la borgata di Andria che per il territorio limitrofo: questo l'obiettivo del corso per "soccorritore" organizzato dalla Misericordia di Montegrosso. Il corso, che ha abbracciato tutte le materie a partire dalla sicurezza per giungere alla prevenzione ed al primo soccorso, ha visto la partecipazione di 30 volontari con anche 6 formatori del centro di formazione regionale delle Misericordie di Puglia, oltre a 2 medici e 2 infermieri.

Nel frattempo la Misericordia di Andria ha dotato la confraternita di Montegrosso di una giovanissima formatrice, inserita nel programma del "Servizio civile" di Garanzia Giovani, che sta svolgendo gratuitamente, assieme agli altri volontari qualificati, le attività di doposcuola per i bambini della borgata sempre all'interno dell'ex scuola di Montegrosso: si tratta di attività fondamentali per il mese di giugno, in vista anche dell'organizzazione dell'oratorio estivo e di diversi campi pratici che animeranno i mesi più caldi dell'anno. Nel frattempo proseguono anche le attività di assistenza e primo soccorso sia nella Borgata che in diversi punti della Provincia tra le città di Canosa ed Andria.

Misericordia di Montegrosso: concluso il primo corso da “soccorritore”

Aggiunto da [Redazione](#) il 4 giugno 2015



La Confraternita Misericordia di Montegrosso continua a crescere ed a puntare su formazione ed assistenza sia per la borgata di Andria che per il territorio limitrofo. E' questo lo spirito con il quale si è concluso da pochi giorni il primo corso da “soccorritore” svolto all’interno della sede dell’ex scuola della borgata, location perfetta per accogliere le 8 lezioni tra teoria e pratica sul campo. Il corso ha abbracciato tutte le materie a partire dalla sicurezza per giungere alla prevenzione ed al primo soccorso ed ha visto la partecipazione di ben 30 volontari con anche 6 formatori del Centro di Formazione Regionale delle Misericordie di Puglia, oltre a 2 medici e 2 infermieri. Un collettivo che si è mosso per garantire la massima qualità di ogni singola lezione e che ha dotato Montegrosso di un’ulteriore momento di confronto su tematiche delicate ed essenziali per un luogo distante diversi chilometri dai primi centri di cura.



Nel frattempo, poi, la Misericordia di Andria ha dotato la confraternita di Montegrosso di una giovanissima formatrice, inserita nel programma del “Servizio Civile” di Garanzia Giovani, che sta svolgendo gratuitamente, assieme agli altri volontari qualificati, le attività di doposcuola per i bambini della borgata sempre all’interno dell’ex scuola di Montegrosso.



Per tutto il mese di giugno un punto essenziale e vivo per tutti i cittadini sino all’organizzazione dell’oratorio estivo e di diversi camp pratici che animeranno i mesi più caldi dell’anno. Nel frattempo proseguono anche le attività di assistenza e primo soccorso sia nella Borgata che in diversi punti della Provincia tra le città di Canosa ed Andria.

**Monopoli (Bari) - Un centro per donne in gravidanza in condizioni di disagio****04/06/2015**

Via libera della Giunta Comunale all'uso di un immobile in contrada Padre Sergio

Nella seduta dello scorso 4 giugno la Giunta Comunale ha concesso all'Associazione "Movimento e Centro di aiuto alla Vita Chiara Corbella" l'uso dell'immobile comunale ubicato in contrada Padre Sergio, per lo svolgimento di attività in favore delle donne in gravidanza che versano in condizioni di disagio economico e sociale.

La convenzione della durata di tre anni, avrà decorrenza dal 1° agosto 2015 senza possibilità di rinnovo tacito e con la possibilità di revoca da parte del Comune di Monopoli in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo.

Contestualmente è stata concessa una sovvenzione per un importo massimo annuo comunque pari € 2.000 necessaria al finanziamento dei costi effettivamente sostenuti dall'associazione per il pagamento di tutte le utenze (luce, acqua, riscaldamento, gas, ecc), al pagamento dell'eventuale canone Tv e dei costi effettivamente sostenuti per le eventuali opere di adeguamento della struttura. Si è stabilito che l'associazione, ai fini della liquidazione della sovvenzione, è tenuta a redigere, a compimento di ogni semestre, apposito rendiconto delle spese sostenute corredato dai giustificativi di spesa fiscalmente validi. Nel caso le cifre documentate dovessero essere inferiori ad € 2.000,00, la sovvenzione sarà erogata in relazione alle spese effettivamente sostenute dall'associazione, che saranno, comunque, sempre, debitamente rendicontate all'amministrazione.

Il "Centro di aiuto alla Vita" svolgerà in forma gratuita una serie di attività: attività di ascolto e comprensione dei problemi, solidarietà morale e materiale ed ogni possibile iniziativa per superare le cause che potrebbero indurre la donna all'interruzione della gravidanza; aiuto economico urgente, in attesa dell'eventuale erogazione di un contributo pubblico, in caso di comprovata indigenza; fornitura urgente di corredo, lettino, carrozzina ed altro, in caso di indigenza; appoggio nella ricerca di una fonte di denaro e nella richiesta di alloggio presso le strutture pubbliche e private; aiuto economico mensile in denaro per diciotto mesi, in base al progetto "Gemma" del Movimento per la Vita Nazionale (per le situazioni che rientrano nei parametri di necessità fissati dal regolamento del progetto stesso); promozione e sostegno dell'allattamento materno.





[A Monopoli un centro per donne in gravidanza disagiate](#)

- 04.06.2015
- [Monopoli](#)

Via libera della Giunta Comunale all'uso di un immobile in contrada Padre Sergio, concesso all'Associazione "Movimento e Centro di aiuto alla Vita Chiara Corbella" per lo svolgimento di attività in favore delle donne in gravidanza che versano in condizioni di disagio economico e sociale.

Nella seduta dello scorso 4 giugno la **Giunta Comunale** ha concesso all'Associazione **"Movimento e Centro di aiuto alla Vita Chiara Corbella"** l'uso dell'immobile comunale ubicato in contrada Padre Sergio, per lo svolgimento di attività in favore delle donne in gravidanza che versano in condizioni di disagio economico e sociale.

La convenzione della durata di tre anni, avrà decorrenza dal 1° agosto 2015 senza possibilità di rinnovo tacito e con la possibilità di revoca da parte del Comune di Monopoli in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo.

Contestualmente è stata concessa una sovvenzione per un importo massimo annuo comunque pari € 2.000 necessaria al finanziamento dei costi effettivamente sostenuti dall'associazione per il pagamento di tutte le utenze (*luce, acqua, riscaldamento, gas, ecc*), al pagamento dell'eventuale canone Tv e dei costi effettivamente sostenuti per le eventuali opere di adeguamento della struttura. Si è stabilito che l'associazione, ai fini della liquidazione della sovvenzione, è tenuta a redigere, a compimento di ogni semestre, apposito rendiconto delle spese sostenute corredato dai giustificativi di spesa fiscalmente validi. Nel caso le cifre documentate dovessero essere inferiori ad € 2.000,00, la sovvenzione sarà erogata in relazione alle spese effettivamente sostenute dall'associazione, che saranno, comunque, sempre, debitamente rendicontate all'amministrazione.

Il "Centro di aiuto alla Vita" svolgerà in forma gratuita una serie di attività: attività di ascolto e comprensione dei problemi, solidarietà morale e materiale ed ogni possibile iniziativa per superare le cause che potrebbero indurre la donna all'interruzione della gravidanza; aiuto economico urgente, in attesa dell'eventuale erogazione di un contributo pubblico, in caso di comprovata indigenza; fornitura urgente di corredo, lettino, carrozzina ed altro, in caso di indigenza; appoggio nella ricerca di una fonte di denaro e nella richiesta di alloggio presso le strutture pubbliche e private; aiuto economico mensile in denaro per diciotto mesi, in base al progetto "Gemma" del Movimento per la Vita Nazionale (*per le situazioni che rientrano nei parametri di necessità fissati dal regolamento del progetto stesso*); promozione e sostegno dell'allattamento materno.